



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

**Audizione presso la V Commissione (Bilancio, Tesoro e Programmazione) della Camera
dei Deputati del Commissario straordinario del Governo per la
ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise
ing. Manlio Guadagnuolo**

3 ottobre 2023

Relazione

(artt. 9-16 e 22 del D.L. 19 settembre 2023 n.124)

1. La ZES unica

L'allargamento delle aree ZES all'intero territorio del Mezzogiorno d'Italia comporterà vantaggi ben evidenti:

- faciliterà la ricerca dei suoli da parte degli investitori, dove allocare i propri insediamenti produttivi;
- garantirà pari opportunità a tutte le imprese, piccole, medie o grandi che siano, perché non vi saranno più gli imprenditori "privilegiati" aventi suoli in ZES e quelli "sfortunati" non ricadenti in area ZES;
- inoltre, la ZES unica porrà fine ad alcune speculazioni che stavano avvenendo su suoli in area ZES, limitando di fatto l'utilizzo di alcune aree.

2. Il Modello di Governance

Il modello di governance prevede, oltre alla costituzione di una Cabina di Regia, l'istituzione di una Struttura di missione, con funzioni anche amministrative, overrosia di SUAP per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche relative alle iniziative imprenditoriali da realizzarsi nell'intero territorio della ZES unica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

incaricati) e gli Enti interessati dagli endoprocedimenti, a cui segue poi un'ulteriore fase di gestione del procedimento di Autorizzazione Unica, in cui persiste la proficua collaborazione tra i vari soggetti, fino al rilascio dell'Autorizzazione stessa.

Pertanto, sarebbe opportuno mantenere un'articolazione territoriale di prossimità nella Governance della ZES unica, al fine di salvaguardare il modello creatosi di "burocrazia amica delle imprese", garantendo un coordinamento strategico a livello centrale.

3. L'Autorizzazione Unica

Si propone la seguente ulteriore misura di semplificazione:

- gli Enti-Amministrazioni, convocati nella conferenza di servizi finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica, dovranno dare priorità all'istruttoria delle pratiche inoltrate dallo Sportello Unico Digitale ZES.

Inoltre, occorre regolamentare il ricorso alla variante urbanistica, considerato che il territorio della ZES unica comprende, oltre alle aree destinate ad attività produttive (così come individuate sia dai piani regolatori comunali che dai piani dei Consorzi ASI), anche altre aree con diversa destinazione urbanistica, quali ad esempio residenza, zone agricole, standard, ecc. (si rammenta che l'Autorizzazione Unica, ove necessario, costituisce variante urbanistica).

4. Transizione energetica

Si propone la seguente misura di sostegno alla transizione energetica:

- allo scopo di contribuire alla crescita sostenibile del Paese, alla decarbonizzazione del sistema energetico e per il perseguimento della resilienza energetica nazionale, nell'ambito delle aree ubicate nella ZES unica si possono costituire comunità energetiche rinnovabili ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

199/2021, i cui incentivi si applicheranno anche ad impianti di potenza superiore a 1 MW, così come già previsto dalla legge per le Autorità di Sistema Portuale.

5. Credito d'imposta

Si propone di estendere il credito d'imposta anche a valere sulle spese per la ristrutturazione di immobili a destinazione produttiva, al fine di incentivare il recupero di immobili esistenti e limitare il consumo di suolo, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Inoltre, si propone di eliminare la soglia del 50% per il valore dei terreni e degli immobili rispetto al valore complessivo dell'investimento, anche per garantire continuità di condizioni a coloro che hanno già ottenuto Autorizzazione Unica e che hanno già in corso gli investimenti.

6. Zone Franche Doganali

Si propone di reintrodurre la previsione della perimetrazione di Zone Franche Doganali, di notevole importanza, per aggiungere ai vantaggi della ZES quelli derivanti dalla sospensione di dazi doganali e IVA (previsti per le ZFD).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

(ing. Manlio Guadagnuolo)